

17 - VII - 1913

Amatissimo Professore

Sono stato circa un mese in giro nelle Puglie - a scopo di raccolte ed anche per distrarmi un poco, perché veramente il momento presente non è per me senza preoccupazioni ed amarezze.

Il modo, direi crudele, usato dal Ministero nel licenziare il personale insegnante dell'Istituto vallombrosano, parmi ingiustificato. L'Istituto di Vallombrosa fu il primo forestale istituito in Italia ed in oltre 40 anni di vita, parmi non completamente disonorata, ha fornito tutti gli attuali forestali. Si è voluto infrangerlo, credendo di potere al di fuori di esso costituire il nuovo Istituto; è un errore che presto o tardi dovremo riconoscere. La riforma doveva

essere graduale, cioè una semplice trasformazione.

Ma intanto non si potranno cancellare gli effetti della disposizioni di legge e di regolamento, presi in odio ad esso e di cui noi dovremo scontare le conseguenze.

Ci è stato tolto l'insegnamento prima che i nostri allievi avessero compiuto il corso, colla scusa che il vecchio Istituto doveva cessare di funzionare.

Dobbiamo presentarci al concorso come se non si fosse precedentemente appartenuto all'unico Istituto forestale esistente in Italia e chi di noi non riuscirà vincitore, sarà nominato assistente, applicato di regateria o professore nelle Scuole

medie di Agricoltura; cioè senza possi-
bilità di conseguire neppure quegli
aumenti di stipendio, che, sempre
a noi negati, furono concessi a tutti
gli impiegati dello Stato. Neppure ci han-
no voluto concedere la pensione di favore
data ai deplorati della Minerva.

Per parte mia si verifica per questo
fatto, che nello sdoppiamento della cattedra
di botanica, è stata dichiarata ma-
teria d'ordinario la patologia e di
straordinario la botanica forestale.
Quindi, secondo l'attuale regolamento,
non potrò, pur riunendo vincerlo
nel concorso di quest'ultima materia,
esser ^{mai} promosso ordinario.

ella può comprendere in quale penosa
posizione morale potrò venirmi a
trovare; aggiungati che le condizioni

economiche mie resteranno circa
quelle d'ora, tenuto calcolo che
perdo la villeggiatura di Vallombrosa²
e^{che}, per non sacrificare la
famiglia, dovrò provvedere altri
menti.

Le considerazioni di cui sopra mi hanno
indotto a concorrere anche alla cattedra
di patologia, benché convinto che non
riuscirò, perché vi saranno altri con mag-
giori titoli. Ciò gioverà però a mettere
in evidenza presso la Commissione e
presso il Ministero la condizione ~~la-~~
~~difficile~~ moralmente e materialmente
non soddisfacente in cui verrò a trovar-
mi, tale che mi farà aspirare a qual-
siasi cattedra Universitaria che sarà per
rendersi vacante.

Mi resti questa dichiarata, che però ritengo
opportuna a dichiarare la mia posizione
nei riguardi di altri concorrenti come

ed un affettuoso abbraccio per i miei cari
mi amici e colleghi. Con più cordiali saluti alla mia famiglia
Stefano Ferrari